siede sul dorso dell' umil giumento, che, intento a pascersi dell'erbetta incontrata fra via, viene da Giuseppe incalzato a continuare il cammino. Deserto e solitudine è tutto allo intorno, e solo da lungi scorgesi un casolare.

La inumana Strage degli Innocenti è il soggetto della tela seguente. Tutto è confusione e disordine, tutto pianto e terrore; la morte e la ferocia che spiran dai volti dei manigoldi, fan contrasto con la pietà e le angoscie delle madri, ahi non più madri! dei miseri pargoletti. Tintoretto fe' pompa di suo genio potente; tanto è la scena imaginata con gagliardia di pensiero e con pittoresco tumulto, armonioso molto, dice Zanetti (1), e ripieno di lena e di spirito. La viva espressione, i nuovi sempre e ben variati casi di quel miserando spettacolo, e sopra tutto la bella disposizione dei gruppi e gli accidenti d' ombre e di luce, introdotti con singolar perspicacia e con assai verità, fanno di quest' opera un vero incanto.

Nell'angolo della parete, Maria Maddalena è dipinta in vasta solitudine che medita sulle pagine sacre; e di fronte, l'altra penitente Maria Egiziaca, entro una foresta, sta pure intenta nella lettura di un libro. — La Circoncision del Signore e l'Assunzion di Maria, che seguono, sono pure opere non indegne del pennello di *Jacopo*.

Per testa a questa sala terrena, innalzasi nobile altare, recante una statua colossale del Titolare, lavorata con molto amore da Girolamo Campagna.

L'ingresso ed i pilastri delle scale magnifiche, le più pittoresche che possa mai inventare l'architettura, son decorati da alquante sculture figurate ed ornamentali di squisito scarpello. Sopra gli archi che s'aprono sul pianerottolo de' primi rami della nominata scalea, quinci è collocata l'Annunziazion di Maria, opera del più alto stile di *Tiziano*, perchè condotta nella migliore sua età, ove, oltre alle maschie tinte, tu scorgi espressi mirabilmente i più vivi effetti dell'animo; e quindi sta la Visitazion della Vergine,

⁽¹⁾ Della Pittura Veneziana, lib. II, pag. 200.